



Delibera n. **147/2015** del Senato Accademico del **13/10/2015**

OGGETTO: Studenti Fuori Corso - Ulteriore proposta della Commissione nominata dal Senato Accademico con delibera n. 193/2014

N. o.d.g.: **08/03** | Rep. n. **147/2015** | Prot. n. **79694** | UOR: **DIREZIONE GENERALE**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi	X			
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Luigi De Bellis	X				Prof. Fernando Greco	X			
---				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia				X	Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce	X			
Prof. Giorgio Metafune	X				Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo	X				Sig. Alberto Liaci	X			
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco				X
Prof.ssa Francesca Imperiale				X	Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Enrico Pulieri	X			
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore illustra l'argomento evidenziando che il Senato Accademico, in data 22 Luglio 2014, con deliberazione n. 139, ha costituito una specifica commissione incaricata di esaminare la proposta di estinzione dei corsi di studio del vecchio ordinamento e dei corsi di laurea e laurea specialistica, di cui al DM 509/99, ad esaurimento presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali nonché di approfondire la tematica inerente l'adozione di una strategia complessiva di Ateneo per contenere o ridurre i fenomeni de drop-out e della collocazione studentesca in regime di "fuori corso".

Il Rettore, in proposito, ricorda come, in relazione all'incarico di che trattasi, ebbe a trasmettere, con nota prot. 86556, in data 21/10/2014, alla Commissione, coordinata dal Pro Rettore, prof. Vittorio Boscia, le deliberazioni del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali assunte in data 11 luglio 2014 (verbale n. 3), quale utile strumento per la discussione.

In detta seduta, il Consiglio di Facoltà predetto mise in discussione la proposta di disattivazione dei Corsi di Studio ai sensi del D.M. 509/99 in quanto fonte di criticità sia per la Facoltà sia per l'Ateneo a causa dell'elevato numero degli studenti fuori corso, delle ricadute negative ai fini del finanziamento ministeriale (FFO) e delle difficoltà procurate alle attività didattico-amministrative della struttura stessa.

Il dato rilevante della deliberazione testè citata, a prescindere dalla proposta di disattivazione dei corsi di studio ivi contenuta, atteneva alle azioni di recupero di "produttività" intraprese a livello di Facoltà consistenti nell'analisi quantitativa dei soggetti coinvolti, nel processo di relazione e contatto degli studenti, nell'adozione di sistemi di tutoraggio specializzato, anche in e-learning suddiviso per Aree di criticità, nella messa a regime di contenuti didattici adeguati alle aspettative dell'utenza, nella designazione di commissioni specifiche e di appelli dedicati agli studenti in condizione di fuori corso.



Delibera n. **147/2015** del Senato Accademico del **13/10/2015**

Particolarmente positiva ed utile, in tal senso, si dimostrò l'esperienza di didattica complementare intrapresa dal Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, denominata "un progetto per ricominciare a studiare", dedicata a studenti lavoratori ed in debito di esame.

Ciò posto, la Commissione nominata con la deliberazione senatoriale citata (n. 139) ha condotto un'analisi degli studenti fuori corso relativa all'anno 2013, elaborando un resoconto dettagliato sia del numero di soggetti in detta condizione suddiviso per Facoltà e per normativa.

Essa ha, poi, predisposto delle proposte di trattamento del fenomeno in questione, distinguendo le misure a seconda della tipologia di ordinamento di studio e del regime normativo di appartenenza degli studenti presso le varie Facoltà. (V.O. D.M. 509/99, D.M. 270/04).

Per quanto riguarda i Corsi "Ante Riforma" (lauree V.O. e N.O), la somma degli studenti fuori corso è complessivamente n. 677.

Per detti corsi, la proposta prevede di:

- incaricare un'unità di personale tecnico-amministrativo in servizio presso la Presidenza di Facoltà, la quale acquisisca, tramite le Segreterie Studenti di riferimento, l'elenco degli studenti iscritti ai corsi di ordinamento "Ante Riforma" attivi presso la Facoltà, comprensivo per ciascuno studente, dell'elenco analitico degli esami superati e del relativo piano di studi; successivamente, l'unità dovrà esaminare la carriera individuale di ogni studente e predisporre un ulteriore elenco degli esami non ancora sostenuti; infine, dovrà curare il contatto con gli studenti fuori corso per ogni informazione e comunicazione, attraverso lo spazio informatico, attraverso un account dedicato ed attraverso un numero verde attivo lunedì (dalle ore 9 alle ore 12) e martedì (dalle ore 14 alle ore 16) di ogni settimana.
- predisporre per ogni Dipartimento/Facoltà, su proposta di una Commissione appositamente costituita, una specifica offerta formativa per i succitati studenti fuori corso e per ognuno di essi, prevedere: un programma standard di riferimento; una o più commissioni giudicatrici; un elenco di date in cui è possibile sostenere l'esame (per un periodo di 18 mesi a partire dall'attivazione dell'offerta in questione);
- predisporre uno spazio informatico ad hoc del sito di Facoltà, in cui pubblicare tutte le informazioni inerenti l'offerta formativa per studenti fuori corso "Ante Riforma", compreso eventuale materiale didattico, elaborato in formato digitale;
- fissare una durata pari a 18 mesi per il completamento degli esami non ancora sostenuti.

Una volta predisposta e pubblicata l'offerta formativa, l'unità di personale preposta procederà a contattare gli studenti interessati per comunicare le credenziali di accesso allo spazio informatico e la procedura da seguire per la prenotazione agli appelli programmati; ed, inoltre, sarà tenuto a fornire ogni informazione utile al reperimento di materiale didattico predisposto ad hoc.

Per quanto riguarda i Corsi D.M. 509/99 (lauree triennali e lauree specialistiche), la somma degli studenti fuori corso è complessivamente n. 3.174, di cui 2.923 iscritti ai corsi di laurea triennale e 251 iscritti ai corsi di laurea specialistica.

Per gli studenti fuori corso delle lauree triennali, la proposta è quella di attivare percorsi di didattica complementare in modalità e-learning, adottando un modello simile a quello, pilota, posto in essere dal Dipartimento di Storia, Società, Studi sull'Uomo e dalla Facoltà di Scienze della Formazione, Politiche e Sociali".

Mentre per gli studenti fuori corso delle lauree specialistiche, la Commissione ha proposto di seguire la procedura prevista per gli studenti fuori corso "Ante Riforma", citata in precedenza.

Per quanto riguarda, invece, i Corsi del D.M. 270/04 (lauree triennali e lauree magistrali), la somma degli studenti fuori corso è complessivamente n. 5.735, di cui 3.376 iscritti ai corsi di



Delibera n. **147/2015** del Senato Accademico del **13/10/2015**

laurea triennale, n. 1.416 iscritti ai corsi di laurea specialistica e 946 iscritti al corso di laurea a ciclo unico della Facoltà di Giurisprudenza.

Considerate le esigenze di studenti fuori corso e la loro difficoltà a costruire rapporti fluidi con i professori, oltre che con gli uffici, sarebbe utile, secondo la Commissione, che i docenti coinvolti individuassero un giorno a settimana per il ricevimento e per la tutorship on-line.

A conclusione della proposta, la Commissione ha individuato la soluzione, a titolo sperimentale e per un periodo di 6/8 mesi dall'avvio di questa esperienza, di monitorare l'andamento degli interventi correttivi, aggiornando il quadro statistico e, in stretto collegamento con le strutture amministrative, preparando una serie di FAQ, in modo che gli uffici o i singoli non si blocchino alla ricerca di risposte che devono essere rapidamente approntate, coinvolgendo gli attori giusti nel quadro di un atteggiamento problem solving.

Il Rettore ricorda che con delibera n. 69 del Senato Accademico del 19.05.2015 è stato, tra l'altro, affidato alla Commissione all'uopo costituita di dare avvio in via sperimentale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali e di Scienze Sociali, Politiche e del Territorio alla fase realizzativa delle proposte formulate, per un periodo sperimentale di 6/8 mesi.

Il Rettore prosegue informando il Senato Accademico, che con nota prot. n. 67418 del 01.09.2015, indirizzata al Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali, e al Preside della Facoltà di Scienze, politiche e del Territorio, è stato comunicato quanto deliberato dal Senato Accademico, e sono stati invitati i Presidi a porre in essere le iniziative previste, in stretta collaborazione con la Commissione all'uopo costituita.

Il Rettore infine, fa presente che in data 07.10.2015, la Commissione si è riunita per sviluppare ulteriori approfondimenti. In particolare ha ritenuto opportuno estendere la possibilità che gli studenti fuori corso hanno di cambiare la Commissione d'esame ovvero chiedere l'istituzione di una Commissione ad hoc, anche per gli studenti frequentanti i corsi ai sensi del D.M. 270/04. Inoltre ha ritenuto opportuno estendere la predetta possibilità agli studenti fuori corso di tutte le Facoltà.

Il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito alle predette proposte della Commissione.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITO** il Rettore;
- VISTA** la deliberazione di questo Consesso, n. 139, in data 22 luglio 2014, concernente la estinzione dei corsi di laurea specialistica ad esaurimento ai sensi del D.M. 509/99, confluiti nella Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali;
- CONSIDERATO** che con il medesimo atto deliberativo è stata costituita una Commissione, coordinata dal Prof. Vittorio Boscia, incaricata di analizzare la problematica degli studenti fuori corso con riferimento ad una strategia complessiva di Ateneo sulla materia;
- VISTA** la nota del Rettore, prot. 86556, in data 21/10/2014, con cui è stata trasmessa alla predetta commissione la deliberazione del Consiglio di Facoltà assunta in data 11 luglio 2014 (verbale n. 3), quale utile strumento per la discussione.
- VISTA** la delibera n. 69 del Senato Accademico del 19.05.2015, con la quale, tra l'altro, è stato affidato alla medesima Commissione l'incarico di dare avvio presso la Facoltà di Filosofia, Lingue e Beni Culturali e la Facoltà di Scienze



Delibera n. **147/2015** del Senato Accademico del **13/10/2015**

Sociali, Politiche e del Territorio ad una fase di sperimentazione di 6/8 mesi per valutare gli interventi proposti dalla Commissione;

VISTA

la nota prot. n. 67418 del 01.09.2015 indirizzata al Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali, e al Preside della Facoltà di Scienze, politiche e del Territorio, con la quale sono stati invitati, a porre in essere gli interventi proposti dalla Commissione;

TENUTO CONTO degli approfondimenti ulteriormente sviluppati dalla Commissione in data 07.10.2015;

DELIBERA

Art. 1 Estendere la possibilità che gli studenti fuori corso hanno di cambiare la Commissione d'esame ovvero chiedere l'istituzione di una Commissione ad hoc, anche per gli studenti frequentanti i corsi ai sensi del D.M. 270/04.

Art. 2 Estendere la predetta possibilità agli studenti fuori corso di tutte le Facoltà.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.